

---

# Testi del Syllabus

---

Docente	<b>MONTANARO ELISABETTA</b>	Matricola: <b>000904</b>
Anno offerta:	<b>2013/2014</b>	
Insegnamento:	<b>107429 - GESTIONE DEL CAPITALE</b>	
Corso di studio:	<b>EG002 - ECONOMIA E GESTIONE DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI</b>	
Anno regolamento:	<b>2013</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>SECS-P/11</b>	
Tipo attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Partizione studenti:	<b>-</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Primo semestre</b>	

---

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Contenuti</b>	<p>Significato e obiettivi della gestione del capitale. Il costo del capitale e le misure di performance aggiustate per il rischio. Raroc e EVA. Politiche di pricing e assorbimento di capitale in funzione del rischio. Le determinanti del leverage delle banche. Rischi idiosincratici e rischi sistemici. Obiettivi e strumenti della regolamentazione del capitale delle banche. Da Basilea I a Basilea 2 alla luce dell'evoluzione dei modelli di business dell'intermediazione finanziaria. Basilea 2 e i modelli interni per il calcolo dei requisiti di capitale. La determinazione del capitale economico. Principali profili di criticità della regolamentazione del capitale alla luce della crisi finanziaria. Basilea III: le nuove regole su livello e qualità del capitale. I nuovi requisiti di liquidità Impatto dei maggiori requisiti di capitale e di liquidità sulle performance delle banche e sulle politiche di prestito: il dibattito teorico e le analisi empiriche.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>RESTI A., SIRONI A. (2008), Rischio e Valore nelle banche, Milano: EGEA (capp. 19, 21, 23 e 25). COSIMANO, T.F., D. HAKURA (2011), Bank Behavior in Response to Basel III: A Cross-country Analysis, IMF Working Paper WP/11/119 MONTANARO, E. (2013), Appunti per il corso di Gestione del Capitale.</p>
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Principale obiettivo del corso è fornire la comprensione degli effetti della regolamentazione prudenziale sulle scelte finanziarie e sulle strategie operative delle banche. Al termine del corso gli studenti avranno acquisito familiarità con le relazioni che sussistono fra gestione dei rischi e vincoli di capitale e una solida conoscenza dei fondamenti, degli obiettivi e dei limiti dell'impianto regolamentare di Basilea. Saranno in grado di definire le politiche di pricing in base ai metodi di misurazione delle performance aggiustati per il rischio e di interpretare correttamente le interazioni fra gestione del capitale e redditività delle banche.</p>
<b>Prerequisiti</b>	<p>Sono richiesti: una buona conoscenza dei principali prodotti e servizi svolti dalle banche; la capacità di utilizzare i dati di bilancio delle banche per calcolare gli indicatori di performance; la conoscenza dei principali profili di rischio e delle loro determinanti.</p>
<b>Metodi didattici</b>	Lezioni e esercitazioni
<b>Altre informazioni</b>	La frequenza delle lezioni è fortemente consigliata
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Due prove intermedie scritte e esame finale scritto e orale
<b>Programma esteso</b>	<p>I - STRUTTURA FINANZIARIA DELLE BANCHE E GESTIONE DEL CAPITALE I.1 - Determinanti del leverage delle banche I.2 - Profittabilità, leverage e strategie di crescita I.3 - Rischi e capitale. Il capitale economico I.4 - La valutazione del capitale adeguato nell'ottica gestionale, di mercato e regolamentare. I.5 - Il costo del capitale e le misure di performance corrette per il rischio I.6 - Raroc ed EVA</p>

## **Tipo testo**

## **Testo**

I.7 - L'assorbimento del capitale e le politiche di pricing

### **II - LA REGOLAMENTAZIONE DEL CAPITALE**

II.1 - Gli obiettivi della regolamentazione di Basilea.

II.2 - Gli elementi della regolamentazione del capitale e loro impatto sul leverage

II.3 - La composizione del capitale regolamentare. La disciplina dell'UE del 2010.

II.4 - La ponderazione per il rischio: metodi e riflessi sui modelli di business delle banche

II.5 - Da Basilea I a Basilea II

II.6 - I tre Pilastri della costruzione di Basilea

II.7 - L'attivo di rischio ponderato secondo Basilea II

II.8 - Calcolo del Total Capital Ratio

### **III - BASILEA III E IL SUO PREVISTO IMPATTO SULLE BANCHE**

III.1 - La crisi finanziaria e le principali criticità della regolamentazione prudenziale

III. 2 - I principali cambiamenti introdotti da Basilea III sul livello e la composizione del capitale

III.3 - Il buffer di conservazione e il buffer anticiclico

III.4 - I requisiti di liquidità di breve periodo e strutturale

III.5 - Il coefficiente di leverage

III.6 - Requisiti aggiuntivi per le banche sistemiche e il problema del too-big-to-fail

III. 7 - Le analisi d'impatto di Basilea 3: il dibattito teorico

III. 8 - I problemi di stima dell'impatto di Basilea 3



## Testi in inglese

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Italian
<b>Contenuti</b>	<p>The objectives of bank capital management. The determinants of bank capital structure. Idiosyncratic and systemic risks of bank leverage. The cost of capital and the risk-adjusted performance measures. RAROC and EVA Rationale for bank capital regulation. From Basel I to Basel II and the evolution of bank business models. Basel II: the regulatory framework for bank capital. Managing capital adequacy with internal models. Regulatory reforms since financial crisis: the main shortcomings of the Basel framework Bank Capital under Basel III: improving bank capital structures. The new liquidity requirements. The expected impact of Basel III on bank profitability and lending rates: theoretical background and some empirical analysis.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>RESTI A., SIRONI A. (2008), <i>Rischio e Valore nelle banche</i>, Milano: EGEA (capp. 19, 21, 23 e 25). COSIMANO, T.F., D.HAKURA (2011), <i>Bank Behavior in Response to Basel III: A Cross-country Analysis</i>, IMF Working Paper WP/11/119 MONTANARO, E. (2013), <i>Appunti per il corso di Gestione del Capitale</i>.</p>
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>The main goal of the course is to understand the impact of risk-based prudential regulation on financial structure and operating strategies of banks. By the end of the course, students should have a deep understanding of the relationship between risks of financial institutions and minimum capital requirements and know the foundation, the objectives and the main shortcomings of the Basel regulatory framework. They should be able to define pricing policies based on risk-adjusted performance measures and to understand the interactions among capital management and bank's profitability.</p>
<b>Prerequisiti</b>	<p>A detailed knowledge of different types of bank services and products. Ability to calculate the performance indicators from financial statements of banks. Understanding of the main drivers and measures of credit and market risks.</p>
<b>Metodi didattici</b>	Lectures and practice problems
<b>Altre informazioni</b>	Class participation is strongly recommended
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Two midterm written exams and a final written and oral exam
<b>Programma esteso</b>	<p>Course Outline I - BANK CAPITAL STRUCTURE AND CAPITAL MANAGEMENT I.1 - The determinants of bank leverage I.2 - Profitability, leverage and growth strategies I.3 - Capital and risks. The economic capital I.4 - Comparing management, market and supervisory assessment of bank capital adequacy I.5 - The cost of capital and performance measures I.6 - RAROC and EVA© I.7 - Capital requirements and lending pricing</p>

## **Tipo testo**

## **Testo**

### II - BANK CAPITAL REGULATION

- II.1 - Rationale for bank capital regulation
- II.2 - Risk-based capital requirements and maximum leverage
- II.3 - The composition of regulatory capital in the EU discipline (2010)
- II.4 - Risk-weighted assets as the main component of capital ratios
- II.5 - Evolution of the regulatory capital framework: from Basel I to Basel II
- II.6 - The three Pillar of Basel II
- II.7 - External and bank-related parameters for RWA calculation
- II.8 - Calculation of Total Capital Ratio

### III- THE NEW BASEL III FRAMEWORK. EXPECTED IMPACT OF THE REFORM

- III.1 - Bank capital regulation: lessons from the financial crisis
- III.2 - Regulatory capital reform under Basel III
- III.3 - The conservation and countercyclical capital buffers
- III.4 - Basel III liquidity rules
- III.5 - The leverage ratio
- III.6 - Regulatory capital surcharges for global systemic banks. The too big to fail problem
- III.7 - The cost-benefit analysis of Basel III: the theoretical debate
- III.8 - Quantitative impacts of Basel III and the responses of banks